



COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 6 del 24/01/2018

OGGETTO: TASSA RIFIUTI ANNO 2018: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE.

L'anno duemiladiciotto, addì ventiquattro del mese di Gennaio alle ore 19:30, nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal vigente Regolamento comunale.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BONOMELLI MAURO	X		8	BAIGUINI LORENZO	X	
2	CAPITANIO MARIA GRAZIA	X		9	FACCHINETTI ORNELLA GIACOMINA		X
3	BONADEI ANDREA		X	10	LORANDI MICHELE	X	
4	RINALDI PATRICK	X		11	BIANCHI FRANCESCA	X	
5	BAIGUINI FEDERICO	X		12	SORLINI ROBERTO		X
6	FIGAROLI SIMONA	X		13	FRASSI GIUSEPPE	X	
7	BETTONI GIANPIETRO	X					

PRESENTI: 10

ASSENTI: 3

Assiste il **Segretario Comunale Dott. Giovanni Barberi Frandanisa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Mauro Bonomelli**, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.6 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: TASSA RIFIUTI ANNO 2018: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE.

Al punto 3° dell'o.d.g. entra in aula il Consigliere Bonadei Andrea risultano pertanto presenti alla seduta n. 11 Consiglieri.

Relaziona il **Sindaco-Presidente** il quale si sofferma sulle modifiche del piano finanziario TARI rispetto all'anno precedente.

Il Consigliere Lorandi interviene e dà lettura di un documento denominato "sub. 1" che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Sindaco sull'aumento della Tari sulle utenze domestiche e chiede quale è la proposta della minoranza.

Interviene il Consigliere Lorandi riferisce sull'aumento del costo del servizio rispetto all'anno precedente.

Interviene il Consigliere Bonadei ribadendo che non vogliono fare i cattivi con la Tari si è trattato di un anno straordinario ritorneremo alla normalità rispetto all'anno scorso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il dibattito

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Consiglieri Presenti n. 11

Consiglieri Favorevoli n. 8

Consiglieri Contrari n. 3 (Lorandi- Bianchi-Frassi)

Consiglieri astenuti n. /

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione N° 1 del 08/01/2018 riportata in calce alla presente.
2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva e separata votazione, unanime e palese, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 11

Consiglieri Favorevoli n. 8

Consiglieri Contrari n. 3 (Lorandi- Bianchi-Frassi)

Consiglieri astenuti n. /

Proposta di Deliberazione N° 1 del 08/01/2018

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27.12.2013 n. 147, istitutivo a decorrere dal 1° gennaio 2014 dell'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147/2013, che prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TARI;
- l'art. 1, comma 683 che prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il comma 38 della legge di stabilità 2018 che prevede la proroga per il 2018 della modalità di commisurazione della TARI da parte dei comuni sulla base di un criterio medio-ordinario;

CONSIDERATO che la legge n. 147/2013 statuisce:

- all'art. 1, comma 651, che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- all'art. 1, comma 677, che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti;

VISTO il D.L. n. 16/2014 che introduce modifiche all'Imposta unica comunale, anche relativamente alla componente TARI;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), nella componente TARI, approvato con propria deliberazione n. 16 del 21/05/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO CHE l'approvazione del piano finanziario compete ai singoli comuni fino a che l'Autorità dell'ambito territoriale ottimale (art. 201, d.lgs. 152/2006) non sia ancora istituita o non sia funzionante, e, in particolare, all'organo consiliare, trattandosi di atto a carattere generale incidente sulla determinazione delle tariffe;

VISTA la proposta del piano finanziario relativo all'anno 2018, elaborata sulla base dei dati forniti dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento, e delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale in merito alla ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, alla proposta di determinazione delle tariffe ed agli obiettivi da perseguire in materia di gestione dei rifiuti;

VISTE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti, distinte tra utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del piano finanziario e delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie, qui proposte per la loro approvazione;

RILEVATO che la suddetta articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche è stata adottata in attuazione delle scelte assunte dall'Amministrazione;

VISTI ed esaminati i sottoelencati documenti allegati a formare parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

- Piano Finanziario TARI 2018
- Tariffe TARI 2018

RICHIAMATA la Legge di bilancio 2018 n. 205;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- il decreto del Ministro dell’Interno del 29 novembre 2017, con cui è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali.

VISTO il D. Lgs n. 267/2000

PROPONE

1. Di approvare il “Piano Finanziario” relativo alla TARI anno 2018 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di determinare ed approvare per l’anno 2018 le tariffe taxa rifiuti (TARI) così come emergono dall’allegato “Tariffe TARI 2018” costituente anch’esso parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente

COMUNE DI COSTA VOLPINO

TARI Servizio rifiuti

Determinazione delle tariffe 2018

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	796.693,30	64,82%	432.306,70	35,18%	1.229.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	383.448,49	48,13%	208.069,21	48,13%	591.517,70
Gettito non domestiche	413.244,81	51,87%	224.237,49	51,87%	637.482,30
Totale gettito	796.693,30	64,82%	432.306,70	35,18%	1.229.000,00

COSTI FISSI

COSTI COMUNI (CC)

CC	COSTI COMUNI	
	$CC=CARC+CGG+CCD$	
CARC	<i>COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</i>	
	<i>Spese logistiche dell'ufficio tariffazione e del personale che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione (con le relative spese)</i>	
	COSTO PERSONALE	55.000,00
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	90.000,00
	COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	40.000,00
	<i>COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</i>	<i>185.000,00</i>
CGG	<i>COSTI GENERALI DI GESTIONE</i>	
	<i>Personale comunale che segue l'organizzazione del servizio o dell'appalto</i>	
	SPESE PER RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	411.193,30
	<i>COSTI GENERALI DI GESTIONE</i>	<i>411.193,30</i>
	<i>COSTI COMUNI</i>	<i>596.193,30</i>
	COSTI COMUNI (CC)	596.193,30

COSTI DI GESTIONE (CG)

CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	
	$CGIND=CSL+CRT+CTS+AC$	
AC	<i>TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA</i>	
	<i>Realizzazione ecocentri, campagna informativa, costi consulenza e, in generale, tutti i costi non compresi in raccolta, trasporto, recupero e smaltimento</i>	
	COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA	28.500,00
	<i>TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA</i>	<i>28.500,00</i>
CSL	<i>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</i>	
	<i>Pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni (rive)</i>	
	COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE	172.000,00
	<i>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</i>	<i>172.000,00</i>
	<i>COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO</i>	<i>200.500,00</i>
	COSTI DI GESTIONE (CG)	200.500,00
	COSTI FISSI	796.693,30

COSTI VARIABILI

COSTI DI GESTIONE (CG)

CGD	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
	$CGD=CRD+CTR$	
CTR	<i>COSTI TRATTAMENTO E RICICLO</i>	
	<i>Per umido e verde costi di compostaggio ed eventuale altro trattamento o pretrattamento, per altre frazioni costi del trattamento o ricavi della vendita</i>	
	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	216.812,80
	SPESE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	5.482,60

<i>COSTI TRATTAMENTO E RICICLO</i>	<i>222.295,40</i>
<i>COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	<i>222.295,40</i>
CGIND COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	
CGIND=CSL+CRT+CTS+AC	
<i>CTS TOTALE COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO</i>	
<i>Discarica o impianto di trattamento secco</i>	
SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	104.980,00
SPESE PER RACCOLTA E TRASPORTO RSU	105.031,30
<i>TOTALE COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO</i>	<i>210.011,30</i>
<i>COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO</i>	<i>210.011,30</i>
<i>COSTI DI GESTIONE (CG)</i>	<i>432.306,70</i>
<i>COSTI VARIABILI</i>	<i>432.306,70</i>
<i>TOTALE COSTI SERVIZIO</i>	<i>1.229.000,00</i>

LISTINO 2018 TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:
moltiplicare la superficie in metri quadrati per la tariffa parte fissa,
sommare al risultato la tariffa della parte variabile
aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Numero componenti:	FISSA:	VARIABILE:
1	0,63873	18,60746
2	0,74519	48,68953
3	0,82123	71,32861
4	0,88206	76,60072
5	0,94289	86,83483
6	0,98852	108,54354

LISTINO 2018 TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:

+ moltiplicare la superficie in metri quadrati di pertinenza per la tariffa della parte fissa,

+ moltiplicare la superficie per la tariffa della parte variabile,

sommare alla fine i risultati e aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Categoria:	FISSA:	VARIABILE:
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,83272	0,52314
2 Cinematografi e teatri	1,02306	0,55822
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,42753	0,78151
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,95095	1,07339
5 Stabilimenti balneari	0,90410	0,49443
6 Esposizioni, autosaloni	1,21340	0,56141
7 Alberghi con ristorante	2,85505	1,85809
8 Alberghi senza ristorante	2,56955	1,41629
9 Case di cura e riposo	1,90337	1,30784
10 Ospedali	2,54575	1,40513
11 Uffici, agenzie, studi professionali	3,08108	1,40034
12 Banche ed istituti di credito	1,54649	0,87721
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,85505	1,57100
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,04466	1,90275
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,73682	1,08614
16 Banchi di mercato beni durevoli	2,59334	1,41948
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,05728	1,68025
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,20077	1,21533
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,59334	0,71373
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2,18887	1,20098
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,95095	1,42108
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,87299	5,68910
23 Mense, birrerie, amburgherie	11,53917	6,34462
24 Bar, caffè, pasticceria	7,04246	5,17394
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,80600	2,63960
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	3,18814	2,00961
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,67972	6,18193
28 Ipermercati di generi misti	3,71157	2,04469
29 Banchi di mercato genere alimentari	8,32723	4,57744
30 Discoteche, night club	4,30637	1,93305

COMUNE DI COSTA VOLPINO

Servizio rifiuti - Determinazione delle tariffe Definizione delle modalità di calcolo dei listini

La determinazione della tariffa rifiuti si basa sul calcolo dei costi del servizio.

Il piano finanziario è allegato alla delibera di approvazione delle tariffe.

I costi vengono suddivisi tra fissi e variabili in relazione alla loro natura ed aggregati in modo da stabilire la rispettiva quota.

I costi vengono poi ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche in base a criteri matematici ottenuti dalle sommatorie delle quote di produzione stimate con l'applicazione dei coefficienti ministeriali.

La ripartizione ottenuta è la seguente, al netto della tares e dell'addizionale provinciale:

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	796.693,30	64,82%	432.306,70	35,18%	1.229.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	383.448,49	48,13%	208.069,21	48,13%	591.517,70
Gettito non domestiche	413.244,81	51,87%	224.237,49	51,87%	637.482,30
Totale gettito	796.693,30	64,82%	432.306,70	35,18%	1.229.000,00

I quattro aggregati ottenuti devono essere distribuiti tra i contribuenti in funzione delle variabili specifiche.

La quota fissa sulle utenze domestiche viene ripartita in base alle superfici con l'applicazione di coefficienti prestabiliti in funzione dei componenti del nucleo familiare, che variano per i comuni con meno o più di 5000 abitanti.

Su questi coefficienti il comune non ha possibilità di manovra.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

A - Utenze domestiche: calcolo listino quota fissa

<i>Componenti</i>	<i>Utenze</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>Superficie x coefficienti</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1	2024	129.015	0,84	108.372,72	0,63873
2	2542	167.287	0,98	163.941,68	0,74519
3	1413	94.763	1,08	102.344,40	0,82123
4	1146	81.325	1,16	94.337,13	0,88206
5	297	22.762	1,24	28.224,28	0,94289
6	79	6.492	1,30	8.439,60	0,98852

Somma superfici x coefficienti [A] :	505.659,81
Gettito domestiche quota fissa [B] :	383.448,49
Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] :	0,75831

La quota variabile sulle utenze domestiche viene ripartita in base ai componenti del nucleo familiare, che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti. Sulla parte variabile della tariffa possono essere riconosciute riduzioni previste dal regolamento. Il calcolo per la parte variabile delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

B - UtENZE domestiche: calcolo listino quota variabile

<i>Componenti</i>	<i>N (Utenze)</i>	<i>Produzione teorica rifiuti</i>	<i>N x coefficienti x riduzioni (*)</i>	<i>coefficienti</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1	2024	77.409	718,20	0,60	18,60746
2	2542	262.641	2.099,09	1,57	48,68953
3	1413	217.956	1.745,70	2,30	71,32861
4	1146	200.873	1.501,76	2,47	76,60072
5	297	63.732	484,40	2,80	86,83483
6	79	22.722	178,50	3,50	108,54354
845.333					

Somma N x coeff x riduzioni [A] :	6.727,65	(*) <i>Le riduzioni sono assegnate nucleo per nucleo</i>
Gettito domestiche quota variabile [B] :	208.069,21	
Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] :	30,92747	

La quota fissa sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

C - UtENZE non domestiche: calcolo listino quota fissa

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coefficiente</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	35	8.171	0,350	1.586,03	0,83272
2 - Cinematografi e teatri	1	801	0,430	344,43	1,02306
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	197	40.843	0,600	22.993,72	1,42753
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	734	0,820	602,16	1,95095
5 - Stabilimenti balneari	1	0	0,380	0,00	0,90410
6 - Esposizioni, autosaloni	9	3.027	0,510	1.375,47	1,21340

7 - Alberghi con ristorante	2	1.095	1,200	1.314,00	2,85505
8 - Alberghi senza ristorante	2	126	1,080	136,08	2,56955
9 - Case di cura e riposo	4	2.875	0,800	1.860,08	1,90337
10 - Ospedali	1	0	1,070	0,00	2,54575
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	172	17.430	1,295	22.229,53	3,08108
12 - Banche ed istituti di credito	6	1.764	0,650	1.146,60	1,54649
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	62	14.247	1,200	17.096,40	2,85505
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1.434	1,700	2.397,85	4,04466
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	1.185	0,730	865,05	1,73682
16 - Banche di mercato beni durevoli	1	0	1,090	0,00	0,00709
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	37	2.634	1,285	3.290,89	3,05728
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	6.205	0,925	5.589,45	2,20077
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	47	12.362	1,090	9.213,93	2,59334
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	44	38.928	0,920	35.813,60	2,18887
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	31	11.074	0,820	8.873,22	1,95095
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	1.915	4,570	8.751,55	10,87299
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	4,850	0,00	11,53917
24 - Bar, caffè, pasticceria	35	3.202	2,960	8.915,52	7,04246
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	8.043	2,020	16.036,78	4,80600
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	20	2.397	1,340	3.148,33	3,18814
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	0	6,170	0,00	14,67972
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	1,560	0,00	3,71157
29 - Banche di mercato genere alimentari	1	0	3,500	0,00	0,02275
30 - Discoteche, night club	3	324	1,810	586,44	4,30637

Somma superfici x coefficienti [A] : 174.167,11
Gettito non domestiche quota fissa [B] : 413.244,81
Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 2,37269

La quota variabile sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

D - Utenze non domestiche: calcolo listino quota variabile

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coeff</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	35	8.171	3,280	14.863,32	0,52314
2 - Cinematografi e teatri	1	801	3,500	2.803,50	0,55822
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	197	40.843	4,900	187.782,06	0,78151
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	734	6,730	4.942,11	1,07339
5 - Stabilimenti balneari	1	0	3,100	0,00	0,49443
6 - Esposizioni, autosaloni	9	3.027	3,520	9.493,44	0,56141
7 - Alberghi con ristorante	2	1.095	11,650	12.756,75	1,85809
8 - Alberghi senza ristorante	2	126	8,880	1.118,88	1,41629
9 - Case di cura e riposo	4	2.875	8,200	19.065,82	1,30784
10 - Ospedali	1	0	8,810	0,00	1,40513
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	172	17.430	8,780	150.714,49	1,40034
12 - Banche ed istituti di credito	6	1.764	5,500	9.702,00	0,87721
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	62	14.247	9,850	140.332,95	1,57100
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1.434	11,930	16.827,27	1,90275
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	1.185	6,810	8.069,85	1,08614
16 - Banche di mercato beni durevoli	1	0	8,900	0,00	0,00388
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	37	2.634	10,535	26.980,14	1,68025
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	6.205	7,620	46.044,99	1,21533
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	47	12.362	4,475	37.827,85	0,71373
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	44	38.928	7,530	293.126,56	1,20098
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	31	11.074	8,910	96.415,11	1,42108
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	1.915	35,670	68.308,05	5,68910
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	39,780	0,00	6,34462
24 - Bar, caffè, pasticceria	35	3.202	32,440	97.709,28	5,17394
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	8.043	16,550	131.390,45	2,63960

26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	20	2.397	12,600	29.603,70	2,00961
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	0	38,760	0,00	6,18193
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	12,820	0,00	2,04469
29 - Banchi di mercato genere alimentari	1	0	28,700	0,00	0,01251
30 - Discoteche, night club	3	324	12,120	3.926,88	1,93305

Somma superfici x coefficienti x riduzioni [A] : 1.409.805,46

Gettito non domestiche quota variabile [B] : 224.237,49

Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 0,15906

() Le riduzioni sono assegnate utenza per utenza*